



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

REDENTORE

MN1E00200X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola REDENTORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 32** Valutazione degli apprendimenti
- 37** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 47** Aspetti generali
- 50** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio **Storia dell'Istituto**

Dal settembre 2001 la Fondazione di religione "Casa dello studente Beato Contardo Ferrini" ha assunto le titolarità delle scuole Redentore e Spagnoli, costituendo il polo scolastico diocesano delle scuole cattoliche della città di Mantova: gli Istituti Redentore.

Questa realtà risponde ad un preciso impegno culturale della nostra diocesi volto ad offrire alle famiglie una nuova opportunità educativa, promuovendo occasioni in grado di aprire e mettere in dialogo il mondo della scuola con quello più ampio del territorio e, nel contempo, garantire una continuità didattico-educativa verticale, unica nel suo genere a Mantova.

Gli Istituti Redentore sono costituiti da:

Scuola dell'Infanzia,

Scuola Primaria,

Scuola Secondaria di Primo Grado,

Scuola Secondaria di Secondo Grado: Liceo Classico, Liceo Linguistico e Liceo Scientifico.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica della Scuola Primaria Redentore, desunta dai dati del Sistema Informativo MIM e dalle Rilevazioni, è inferiore alle medie statistiche regionali e nazionali, rappresenta il principale punto di forza. Tale configurazione dimensionale consente un basso rapporto alunno/docente, abilitando l'applicazione di un modello didattico realmente personalizzato e centrato sullo sviluppo olistico del discente. La dimensione ridotta facilita l'adozione sistematica di metodologie attive e laboratoriali (Didattica a Stazioni, Cooperative Learning) e la rigorosa attuazione dei Percorsi Individualizzati e Personalizzati



(PDP/PEI) previsti dal Protocollo di Accoglienza. Il contesto socio-economico elevato, attestato dall'indice ESCS (Alto) nelle Classi della Primaria, e il basso tasso di famiglie svantaggiate (0,0%) liberano risorse strategiche, che possono essere dirette all'innovazione metodologica e al potenziamento didattico.

Vincoli:

L'analisi del contesto evidenzia vincoli e sfide che impongono una rigorosa programmazione strategica. Il principale vincolo metodologico e' rappresentato dall'elevata variabilita' dell'indice ESCS dentro le classi, che richiede una competenza professionale avanzata nella gestione dell'eterogeneita' e nella personalizzazione dei percorsi, per contrastare il rischio di omologazione didattica, anche in presenza di un ESCS mediano Alto . E' cruciale evitare le pressioni sulla performance, coerentemente con la filosofia di occuparsi del bambino e valorizzare l'errore come opportunita'. In termini di inclusione specialistica, la presenza di alunni con disabilita' certificata ( 7 Primaria) e DSA (2 Primaria) impone il mantenimento di un'alta qualificazione professionale e la stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari e le associazioni di settore per la corretta attuazione dei PEI/PDP. La bassa percentuale di studenti stranieri (5,8%) non incide come vincolo sulla necessita' di garantire l'efficacia del sostegno L2. Infine, la necessita' di assicurare una solida continuita' in uscita verso la Scuola Secondaria di I Grado costituisce un vincolo che esige un costante lavoro di coordinamento e follow-up per certificare la piena valorizzazione delle competenze acquisite.

Territorio e capitale sociale

Opportunita':

Il contesto territoriale lombardo in cui opera gli Istituti Redentore offre significative opportunita' di potenziamento educativo, supportato da un solido tessuto socio-economico. Il Tasso di Disoccupazione e' nettamente inferiore alla media nazionale, indicando stabilita' occupazionale e benessere familiare. Il Tasso di Immigrazione regionale (14%) riflette un territorio aperto e dinamico. Il supporto degli Enti Locali e' strutturale: il Comune di Mantova eroga attivita' laboratoriali ed esperenziali importanti. Cruciale e' il contributo delle associazioni sportive e culturali ( Rugby Mantova, San Pio X Basket, Canottieri Mincio) confermando il ruolo dell'Istituto come polo di riferimento educativo e culturale, fondamentale per offrire agli alunni una formazione olistica e ricca di esperienze concrete.

Vincoli:

Nonostante i vantaggi socioeconomici, gli Istituti Redentore affrontano costantemente vincoli logistici e sfide istituzionali. Il vincolo operativo piu' stringente e' l'impossibilita' per l'utenza di usufruire di un trasporto scolastico comunale. Questa disposizione costringe le famiglie all'organizzazione autonoma del trasporto, limitando potenzialmente l'accesso all'utenza piu' distante. Una sfida strategica risiede nella necessita' di sistematizzare le numerose collaborazioni



con il ricco tessuto associazionistico, integrandole pienamente nel curricolo (es. Learning Service), per superare il rischio di iniziative episodiche. La presenza di allievi BES richiede un continuo aggiornamento professionale e una stretta sinergia con i servizi socio-sanitari e l'Ufficio Intercultura, al fine di trasformare la diversità in una risorsa didattica qualificata, mantenendo alta l'attenzione sulla prevenzione del disagio relazionale e sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola Primaria Redentore si distingue per l'aderenza normativa delle sue risorse strutturali, un fattore che contribuisce significativamente alla qualità dell'ambiente di apprendimento. La sicurezza e l'accessibilità sono assolute: l'edificio scolastico vanta una buona adesione alle norme di sicurezza (scale esterne, porte antipanico) e un parziale superamento delle barriere architettoniche (rampe/ascensori e servizi igienici per disabili). La dotazione di strutture è mirata al modello olistico: oltre a agli spazi esterni è fondamentale la disponibilità degli Spazi comuni, imprescindibili per la piena operatività del curricolo verticale 3-14. Sul piano finanziario, la natura privata paritaria non consente l'accesso ai finanziamenti statali, dunque l'unico supporto sono le rette degli studenti e il contributo della Diocesi di Mantova a garantire la piena sostenibilità finanziaria e logistica. Questo talvolta limita l'investimento continuo in risorse e attrezzature di ultima generazione e di adeguate strutture sportive, fondamentali per la promozione della salute e del benessere fisico.

Vincoli:

Nonostante la solidità strutturale, si riscontrano vincoli che richiedono una pianificazione strategica per il miglioramento. La principale criticità strutturale è la limitata dotazione laboratoriale: con solo 1 laboratorio complessivo, l'Istituto si posiziona al di sotto delle medie nazionali. Tale deficit limita la piena implementazione delle metodologie di apprendimento esperienziale e rende urgente la prioritaria istituzione e l'allestimento di un Laboratorio di Informatica, Robotica e Coding dedicato. Un vincolo di assoluta priorità inclusiva è la lacuna nelle dotazioni per la disabilità sensoriale e digitale: l'assenza totale di elementi per il superamento delle barriere sensoriali (0,0%) e di dotazioni digitali specifiche/hardware per la disabilità (0,0%) costituisce una carenza strumentale che deve essere colmata per allinearsi pienamente ai principi del Protocollo di Accoglienza. Infine, la natura paritaria dell'Istituto, sebbene fonte di autonomia, determina una strutturale vulnerabilità economica, essendo costantemente dipendente dai contributi delle famiglie e dall'attività di fundraising per la gestione ordinaria e straordinaria.

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse professionali si configurano come un elemento di notevole stabilità direzionale e competenza specialistica, cruciale per la piena realizzazione del curricolo verticale 6-10. Tale stabilità



e' rafforzata dall'elevata permanenza dei docenti che assicura la coesione del team educativo e la continuita' pedagogica. Il principale punto di forza didattico risiede nell'organizzazione verticale e specialistica dell'organico: gli insegnanti specialisti di Musica, Educazione Motoria e Lingua Inglese operano in modo continuativo e strutturato sia nella Scuola dell'Infanzia che nella Primaria e Secondaria di I Grado. Questa prassi operativa garantisce la fluidita' del percorso, superando di fatto le barriere tra ordini di scuola. Tale modello di specializzazione verticale rappresenta l'assetto fondamentale per l'arricchimento del curriculum e il potenziamento delle competenze chiave. A completamento, l'Istituto Risorse professionali beneficia di una proficua collaborazione con esperti esterni, quali Psicologi (interni alla scuola), Pedagogisti Clinici dell'eta' evolutiva, che supportano attivamente il benessere degli allievi.

Vincoli:

Nonostante la stabilita' direzionale, l'Istituto si confronta con vincoli significativi legati alla gestione e al mantenimento del personale docente. Il vincolo primario risiede nella minore attrattivit  del comparto contrattuale AGIDAE rispetto al settore statale. Il personale, vincolato da stipendi inferiori e minori garanzie contrattuali, e' strutturalmente esposto alla mobilita' verso la scuola pubblica. Questo fenomeno e' aggravato dalla normativa che impedisce ai docenti vincitori di concorso di posticipare l'ingresso nella scuola statale, creando un'incertezza nel turnover dell'organico. Pur tuttavia i vari docenti a tempo indeterminato hanno un'alta anzianita' di servizio in questa scuola, evidenziando l'esistenza di un condiviso "credo" professionale e di una fiducia verso l'Ente gestore che qualifica l'organico. I "tempi determinati" si qualificano per una forte condivisione dello spirito educativo della Scuola grazie anche all'azione continua di mentoring per consolidare l'identita' d'Istituto. Sul fronte dell'inclusione, l'assenza dell'Assistente all'autonomia/comunicazione (0,0%), e' mitigata dalla presenza di due psicologhe interne alla scuola. Tale vulnerabilita' impone la necessita' di investimenti costanti per rendere l'ambiente lavorativo piu' competitivo.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### REDENTORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MN1E00200X
Indirizzo	VIA GIULIO ROMANO 15 MANTOVA - 46100 MANTOVA
Telefono	0376224776
Email	MN1E00200X@ISTITUTIREDENTORE.IT
Pec	CONTARDO.FERRINI@PEC.IT
Sito WEB	<a href="http://www.istitutiredentore.it">www.istitutiredentore.it</a>
Numero Classi	10
Totale Alunni	127



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Lingue	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10



## Risorse professionali

Docenti	17
Personale ATA	5

### Approfondimento

---

Nella Scuola Primaria operano insegnanti residenti nel territorio mantovano, che presentano un'età relativamente **giovane**. Tutti i docenti possiedono il titolo richiesto per l'insegnamento nella scuola primaria. Il Collegio docenti è stabile.

Il personale è scelto dall'amministrazione, secondo criteri basati sulla professionalità, sulle competenze e sull'adesione al progetto di ispirazione cristiana della scuola.

Il team docente è così composto:

- 10 docenti prevalenti
- 5 docenti specialisti per le discipline inglese, musica, educazione motoria e religione
- 5 docenti di sostegno

Per la quasi totalità il team è composto da persone che hanno conseguito almeno una laurea.

Tutti i docenti sono disponibili ad attivarsi nei processi di innovazione didattica



## Aspetti generali

Questo documento costituisce la sintesi operativa delle prestazioni didattiche e formative che vengono esplicitate nell'unione della progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa ed organizzativa, predisposta ed elaborata dai docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente e dell'analisi del RAV e sui seguenti documenti: le recenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo, le Competenze in chiave europea e del documento intitolato "L'identità della scuola cattolica per una cultura del dialogo"(2022)

Completano il documento diversi allegati: il PAI, il Curricolo d'Istituto e i Criteri di Valutazione del comportamento.

Le scelte metodologiche e didattiche hanno questo principale quadro teorico di riferimento: Vygotskij, Bruner, Morin e Dewey. Dalle teorie psico-pedagogiche di questi autori discendono le scelte metodologiche didattiche quali: il cooperative learning, la didattica laboratoriale, la didattica metacognitiva, l'apprendimento per scoperta e ricerca.

Il PTOF presenta un servizio realizzato attraverso un **processo didattico formativo flessibile e personalizzato**, sostenuto dalle competenze culturali, dalla sensibilità umana, di **selezionati docenti dalla forte identità personale**, ricchi di creatività e di una professionalità ineccepibile i quali operano con passione, serietà e rigore scientifico, con l'obiettivo di arricchire e di elevare il sapere integrato degli allievi sino al maggior livello di maturazione qualitativa e quantitativa possibile.

Appunto per questo ci permettiamo di definire la Scuola Primaria Redentore come un **"opificio specializzato" nella costituzione di una nuova umanità** a partire dalla primissima infanzia col rigore di una pedagogia che coniuga le migliori teorie psicopedagogiche recenti e passate per rendere i bambini e le bambine capaci di affrontare con successo le sfide che la realtà sempre più enigmatica e insidiosa pone di fronte a tutti noi e di orientarsi agevolmente nelle scelte della vita.

La scuola impronta un laboratorio di umanità nel quale i bambini vengono portati a integrare istruzione e formazione, cultura e pratica operativa.

Anche la **metodologia didattica** seguita segue le linee pedagogiche e metodologiche che si rifanno all'**umanesimo della Cristianità**: la capacità di coinvolgimento personale di ogni bambino e di ogni bambina nella relazione educativa è parte costitutiva della professionalità docente, che curerà il modo di



fare lezione in classe, l'attenzione alle caratteristiche peculiari di ogni persona; la cura, fatta di ascolto attento e di comunicazione; l'esercizio dell'autorevolezza morale in un clima di libertà interiore; la coerenza tra i principi religiosi e morali insegnati e la propria testimonianza di vita; lo sviluppo della cooperazione tra gli alunni nello svolgimento del lavoro scolastico.

Guidare e orientare gli alunni nella loro crescita umana non significa esclusivamente essere in grado di saper fare bei discorsi su temi fondamentali, ma piuttosto essere in grado di innescare nell'alunno un abito di riflessione sistematica, che lo aiuti a prendere consapevolezza di quanto sta accadendo dentro di sé e intorno a sé, riconoscendo la sua quota di responsabilità e progettando i modi più idonei per superare un determinato ostacolo o per affrontare un problema particolare.

E' fondamentale che il **bambino**, in questa avventura, si senta **protagonista**: ciò gli permette di accorgersi che è capace di azione e pensiero costruttivi e utili. Il bambino incontra la realtà e fa esperienza della conoscenza nell'armonia della natura, dei linguaggi, dell'opera dell'uomo e anche nella generosità, nel perdono e nella gratuità.

Il bambino impara partendo da una domanda riconosciuta, posta o coltivata dall'adulto.

L'insegnante da una parte valorizza tutte le domande che emergono dal bambino, dall'altra le riconduce ad una conoscenza sistematica. In questo modo, non si incrementa semplicemente la curiosità, ma si educa ad un lavoro, ad una disponibilità ad apprendere da tutto e da tutti.

Il sapere, posto nell'orizzonte della fede, diventa sapienza e visione di vita. Le singole discipline non presentano solo conoscenze da acquisire, ma valori da assimilare e verità da scoprire. Tutto ciò esige un ambiente caratterizzato dalla **ricerca della verità**, nel quale gli educatori - competenti, convinti e coerenti - aiutano gli alunni ad operare una sintesi personale tra verità di fede e verità naturali.

In questa prospettiva tutte le discipline collaborano con il loro sapere specifico e proprio, alla costruzione di personalità mature. L'intervento educativo deve provvedere all'illuminazione di prospettive di senso e alla proposta di compiti concreti e personalizzati, lasciando poi all'iniziativa del singolo la capacità di impegnarsi per la loro realizzazione.

Il metodo di insegnamento è pertanto improntato ad una globalità, che conferisce ordine e gradualità alla trasmissione del sapere e assicura la complementarietà fra le discipline, la cui specificità viene progressivamente ad emergere nel corso dei cinque anni.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Affinare le metodologie didattiche in Matematica per ridurre la variabilità interna in linea con Italiano. Investire nella formazione su didattica laboratoriale e pensiero computazionale.

#### Traguardo

Entro il 2028, migliorare i risultati degli alunni nelle prove oggettive logico-matematiche, provando ad istituire almeno una partnership non onerosa per l'innovazione metodologica.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Affinare le metodologie didattiche in Matematica. Investire nella formazione su didattica laboratoriale e pensiero computazionale.

#### Traguardo

Entro il 2028, provare ad aumentare di alcuni punti percentuali la quota di alunni di Classe V in Categoria 5 per Matematica nelle Prove Nazionali.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Potenziare competenze personali, di gestione di sé, imparare ad imparare attraverso il problem solving, per poter agire come cittadini responsabili.

### Traguardo

Entro il 2028 aumentare le collaborazioni con enti esterni che possano educare i bambini a trasformare idee in iniziative per gestire progetti.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Aumentare e rendere sistematico il monitoraggio dei ragazzi usciti per ricevere feedback sul nostro operato.

### Traguardo

Creare una commissione che si focalizzi sulla raccolta di dati in merito per correggere e/o potenziare la nostra offerta formativa.

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Ridurre la discrasia tra l'approccio educativo/formativo della scuola e le aspettative genitoriali (richiesta di ignorare e/o non considerare eventuali fragilità di



apprendimento o in ambito disciplinare intervenire con sanzioni punitive) attraverso la formalizzazione di un Protocollo di Gestione del Conflitto e la formazione alla genitorialità'.

## Traguardo

Entro il 2028, cercare di rafforzare la fiducia delle famiglie nel ruolo delle docenti di cattedra e nell'approccio riparativo/educativo della scuola e ridurre le richieste di misure sanzionatorie estreme in casi di frizioni tra gli alunni.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: valorizzazione del sé e dei suoi skills**

---

I docenti attiveranno una ricerca-azione finalizzata a realizzare percorsi formativi su conoscenze, abilità e atteggiamenti delle varie competenze richieste per una crescita globale dello studente e della persona.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare competenze personali, di gestione di sé, imparare ad imparare attraverso il problem solving, per poter agire come cittadini responsabili.

##### **Traguardo**

Entro il 2028 aumentare le collaborazioni con enti esterni che possano educare i bambini a trasformare idee in iniziative per gestire progetti.

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Ridurre la discrasia tra l'approccio educativo/formativo della scuola e le aspettative genitoriali (richiesta di ignorare e/o non considerare eventuali fragilità di apprendimento o in ambito disciplinare intervenire con sanzioni punitive) attraverso la formalizzazione di un Protocollo di Gestione del Conflitto e la formazione alla genitorialità'.



## Traguardo

Entro il 2028, cercare di rafforzare la fiducia delle famiglie nel ruolo delle docenti di cattedra e nell'approccio riparativo/educativo della scuola e ridurre le richieste di misure sanzionatorie estreme in casi di frizioni tra gli alunni.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, artistiche, musicali e di cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività

Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche mediante l'utilizzo dei dispositivi digitali a disposizione della scuola, avviando gli alunni alla conoscenza del linguaggio computazionale di base.

Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze artistiche e musicali, anche mediante il coinvolgimento di musei e di altri istituti privati operanti in tali settori e la realizzazione di concerti/spettacoli musicali d'Istituto, sviluppando l'insegnamento della musica in senso verticale a partire dalla scuola dell'infanzia con l'obiettivo di promuovere la cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica tra gli studenti



dell'Istituto .

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e l'educazione alla pace, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (in riferimento alla nostra Costituzione), anche in collaborazione con altri enti pubblici del territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

I docenti

Risultati attesi

Incrementare in ogni classe il successo ed evidenziare risultati positivi superiori al 70% rispetto alle prove di livello quadrimestrali

## Attività prevista nel percorso: Crescere in salute

Descrizione dell'attività

Attenzione alle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, anche in collaborazione con associazioni sportive del territorio, continuando ad avvalersi di docenti esperti in Scienze motorie,



sviluppando l'insegnamento della disciplina in senso verticale a partire dalla scuola dell'infanzia e promuovendo annualmente progetti di educazione alla salute, in collaborazione con gli enti pubblici di zona.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile Docente di motoria ( prof Giacomo Ballista) coadiuvato dall'intero team docenti

Risultati attesi Incrementare in ogni classe la consapevolezza del concetto "mens sana in corpore sano" e l'idea di vivere in una scuola intesa come comunità attiva e partecipata , aperta al territorio.

## Attività prevista nel percorso: Crescere come cittadini responsabili

Descrizione dell'attività

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e l'educazione alla pace, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (in riferimento alla nostra Costituzione), anche in collaborazione



con altri enti pubblici del territorio;

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

In tutte le classi si attuano compiti di realtà e si propongono progetti annuali rivolti alla sensibilizzazione e al rispetto verso ciò che ci circonda.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il curriculum rivisitato ha un'impostazione orientata al miglioramento:

- delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
- delle COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI ;
- dei TRAGUARDI DI SVILUP PO DELLE COMPETENZE che vengono raggiunti attraverso gli obiettivi di

apprendimento, organizzati in nuclei fondanti e distinti in abilità e conoscenze .

Specifiche attenzione si presterà alle competenze chiave alfabetivo/matematica in quanto indispensabili per sviluppare la la capacità di acquisire e organizzare il sapere intuire, immaginare, progettare, dedurre e verificare per poi ordianre e quantificare fatti e/o fenomeni della realtà , risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza.

Le competenze saranno accertate attraverso osservazioni, interventi in classe, compiti di realtà che si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale; l'alunno utilizzerà conoscenze e abilità già acquisite e trasferirà procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, saranno privilegiate prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti.



## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti assumono il ruolo di ricercatori per innovare la definizione di percorsi curricolari che hanno come traguardi il raggiungimento delle competenze alfabetico- funzionale e matematica così come indicati nelle Raccomandazione 2018 e più precisamente:

Alfabetico-funzionale :Abità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.

Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

Matematica: : capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

## Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

I docenti si attiveranno costantemente per valorizzare le potenzialità di ogni studente, potenziando con progetti di varia natura, la comunità scolastica, più precisamente si estenderà alle classi III la possibilità di accedere alle certificazioni linguistiche proposte da Cambridge University per i livelli A1/A2

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline



### Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)
- Writing and Reading Workshop (WRW)



## Aspetti generali

Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, ed è sviluppato in modo significativo attraverso l'attuazione di **compiti significativi**. Questo lavoro ha bisogno di contenuti e conoscenze... ma li mette in gioco, in azione, e in un certo senso li fa "portare frutto".

Un compito significativo (o "di realtà") mette in moto conoscenze e abilità di diverse discipline e consente di sviluppare importanti competenze chiave.

Il lavoro per competenze comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: crescere cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando l'apprendimento di ciascuno e di tutti.

La didattica per competenze, e il lavoro per compiti significativi, fa crescere l'abitudine nei bambini e nelle bambine a lavorare insieme: organizzati in gruppi; essi imparano a **porre domande e a dare risposte**, si abituano a **prendere decisioni**, a **discutere con responsabilità** confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose).

Attraverso la didattica per competenze **ciascuno studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto**, nel modo più soddisfacente e significativo. La didattica per competenze, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno consente di valorizzare le eccellenze e di non deprimere gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
REUDENTORE	MN1E00200X

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### REDENTORE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: REDENTORE MN1E00200X (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

**Educazione Civica- Orario 33 ore annuali sui seguenti temi:**

#### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole



comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

## **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

## **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

## **Approfondimento**

---



L'attività didattica si svolge in cinque giorni settimanali e in orario antimeridiano (8-13). Sono previsti due rientri settimanali pomeridiani (8-16,30), con un intervallo dedicato alla refezione e alla ricreazione. Il pranzo è preparato e consumato in Istituto. L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Dall'anno scolastico 2021-2022 l'orario prevede 30 ore settimanali, diversamente articolate a seconda della classe di frequenza. Ad ogni classe è garantito l'insegnamento delle seguenti discipline: italiano, storia, geografia, matematica, scienze, arte, tecnologia ed educazione civica a cura di un docente prevalente; l'insegnamento della lingua inglese curricolare a cura di una docente con livello inglese C2; l'insegnamento di English Conversation a cura di una docente madrelingua; l'insegnamento dell'educazione motoria a cura di un docente specialista; l'insegnamento di musica a cura di un docente specialista; l'insegnamento dell'IRC a cura di una docente specialista o della docente prevalente. Il modello organizzativo prevede il docente prevalente in tutte le classi. Il docente prevalente è il punto di riferimento costante per il bambino a livello culturale ed affettivo, a cui vengono affidati gli insegnamenti fondamentali, a partire dalla lingua italiana e dalla matematica. Rimangono affidati ad insegnanti specialisti l'insegnamento della lingua inglese e conversazione in lingua inglese e delle attività motorie e sportive, musica. It's time to move one step forward!! E' ora di fare un passo in avanti!! In seguito agli ottimi livelli raggiunti nella comunicazione e nella comprensione della lingua inglese da parte degli alunni della Scuola Primaria, gli Istituti Redentore hanno deciso di ampliare l'offerta formativa aggiungendo un'ora in più di English Conversation con l'insegnante madrelingua alle classi Prime e Seconde. Gli Istituti Redentore, unici nel territorio mantovano, fruiscono di 4 ore (2 + 2) di inglese a settimana nelle classi Prime e Seconde, 5 ore (3 + 2) nelle classi Terze, 6 ore (3 + 2 + 1 di CLIL) nelle classi Quarta e Quinta. Gli alunni sostengono le certificazioni Cambridge dalla classe Terza con Starters (Pre A1), classe Quarta con Movers (A1) e classe Quinta con Flyers (A2).

## **Allegati:**

curricolo educazione civica per il ptof.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: REDENTORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: L' INGLESE come passepartout verso il mondo**

L'incremento delle ore di Lingua Inglese, grazie all'apporto significativo di due docenti di madrelingua interni al Team della scuola, permette sin dai primi anni all'infanzia e poi di seguito alla primaria di raggiungere livelli di padronanza linguistica importanti: Ogni anno più del 40% degli studenti del triennio finale si cimenta in esami di Certificazione linguistica con Cambridge University, di cui la scuola è sede, fino al raggiungimento al V anno di un livello linguistico A2.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● GIORNATE FORMATIVE ORGANIZZATE DA SCUOLA

Gli studenti parteciperanno a giornate formative sui temi inerenti ad argomenti di studio affrontati durante l'anno.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

IL 50% degli studenti sa confrontarsi in pubblico su tematiche di carattere sociale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Teatro

**Strutture sportive**

Palestra



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

REDENTORE - MN1E00200X

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

si allega griglia di valutazione educazione civica

#### **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE.pdf

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria la valutazione ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Inoltre essa "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto e nella progettazione disciplinare per competenze della singola classe costituiscono il documento di riferimento principale



per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione di ciascun alunno in ogni disciplina in quanto "individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali permettono di identificare aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

Il Decreto legge 8 aprile del 2020, convertito con modificazione della legge 6 giugno 2020 n. 41 e successiva nota N. 2158 del 4 dicembre 2020 ha individuato, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale consentendo di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Ognuno dei 4 livelli di apprendimento è stato definito sulla base di 4 dimensioni:

autonomia dell'alunno

tipologia della situazione di apprendimento (nota o non nota)

risorse mobilitate dall'alunno

continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Il Collegio dei Docenti della Scuola Primaria ha deliberato di aggiungere ad ogni definizione dei livelli una dicitura riguardante la padronanza delle conoscenze e delle abilità attinenti agli obiettivi.

Pertanto i livelli sono così definiti:

**Avanzato:** l'alunno possiede una padronanza piena e organica delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno possiede una padronanza completa delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno possiede una padronanza essenziale delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



In via di prima acquisizione: l'alunno possiede una padronanza parziale e da migliorare delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per IRC la valutazione rimane invariata.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allega griglia di valutazione del comportamento

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO per PTOF 2021.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Sono ammessi se hanno raggiunto gli obiettivi previsti dagli obiettivi comuni e personalizzati

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

RENTORE - MN1E00200X

### **Criteri di valutazione comuni**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



In conformità con l'Art. 1 del Dlgs 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

Pertanto l'insegnante individua le conoscenze e le abilità utili per il raggiungimento delle competenze nelle diverse discipline; confronta il livello raggiunto con le reali possibilità del singolo e della classe; riconosce l'atteggiamento con cui il singolo e la classe affrontano il lavoro; indica i passi ancora da percorrere; sostiene l'impegno necessario per continuare il lavoro. Pertanto i voti assegnati nelle schede di valutazione non terranno conto esclusivamente delle medie matematiche dei voti presenti nel registro elettronico ma anche di tutte le modalità di partecipazione degli alunni alla vita scolastica.

Strumenti privilegiati della valutazione sono l'osservazione e le verifiche, sia in itinere che sommative. La verifica serve anche perché l'alunno si abitui a rendere ragione di ciò che fa ed impara.

Al termine del processo l'alunno avrà costruito dentro di sé una biografia cognitiva che non sempre l'insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla. La narrazione di un percorso di apprendimento da parte dell'alunno costituisce un'occasione straordinaria per insegnare agli studenti in modo personalizzato a riflettere sui loro lavori e per sviluppare in loro una struttura cognitiva più ricca e critica.

Per questi motivi la certificazione delle competenze assume come sue caratteristiche peculiari la complessità e la processualità, in quanto prende in considerazione i diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti da utilizzare in un contesto problematico e più articolato rispetto alla semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi.

Per i primi quattro anni, la valutazione delle competenze avverrà attraverso strumenti che la scuola nella propria autonomia può costruirsi, finalizzata a documentare il grado di avvicinamento degli alunni ai traguardi fissati per ciascuna disciplina e alle competenze delineate nel Profilo dello studente.

Gli esiti delle verifiche e valutazioni effettuate nel corso degli anni confluiscono, legittimandola, nella certificazione delle competenze da effettuare al termine della Scuola Primaria, utilizzando il documento proposto dal Ministero.

Le competenze saranno accertate attraverso osservazioni, interventi in classe, compiti di realtà che si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale; l'alunno utilizzerà conoscenze e abilità già acquisite e trasferirà procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che



chiamino in causa una sola disciplina, saranno privilegiate prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti.

## **Allegato:**

Criteria valutazione primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, le griglie di valutazione, elaborate dai docenti saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento non è riconducibile alla sola "condotta", così come indicato nel Dlgs.vo 62, ma assume una forte valenza educativa e formativa sottesa alla costruzione di competenze sociali e civiche in quanto deve far riferimento al nucleo tematico di Cittadinanza e Costituzione. Il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione del comportamento a cui fare riferimento per redigere la valutazione periodica e finale. Vedi ALLEGATO.

## **Allegato:**

valutazione comportamento.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola primaria attraverso la collaborazione e il proficuo confronto, l'impegno raggiunto è quello di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione. Tra le finalità educative viene posto l'accento su: -promozione del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo tra alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio. - Integrazione e inclusione per predisporre migliori condizioni di accoglienza e per progettare percorsi formativi individualizzati rivolti a bambini/e con disabilità'. Al fine di incrementare i livelli di inclusività viene predisposta dalla scuola la seguente documentazione: - Gli alunni con disabilità (Legge 104/1992) sono accolti dalla scuola da docenti specializzati, dagli assistenti per l'autonomia alla persona e dal personale ATA. Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (articoli 2 e 3 del D.I. 182/2020). - Nel caso di alunni con DSA-Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge 170/2010) viene redatto un PDP (Piano Didattico Personalizzato) da monitorare nel corso dell'anno scolastico e da aggiornare ogni anno. Nella predisposizione del documento è coinvolta la famiglia. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli alunni con disabilità per i quali si attua la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI. - Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni. È adottata una didattica per competenze che mira alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati degli studenti con maggiori difficoltà si esprime nelle modalità previste dalla programmazione. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari si svolge tramite l'articolazione di gruppi di livello.

Punti di debolezza:

Permangono difficoltà nella valutazione degli apprendimenti degli studenti con PDP.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La Scuola privata Paritaria Redentore dimostra una strategia di Inclusione e Differenziazione estremamente robusta e capillare, in piena coerenza con la sua vocazione educativa, che pone al centro la valorizzazione delle specificità individuali e la riduzione delle disuguaglianze. Elevata Qualità e Diffusione delle Azioni di Inclusione: La scuola presenta un quadro di azioni realizzate per l'inclusione che è quasi universalmente superiore o allineato ai riferimenti nazionali. La sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione è altissima in Primaria. Inoltre, la scuola eccelle nelle attività di continuità specifiche per BES, garantendo percorsi fluidi. Differenziazione Didattica Mirata: La scuola è altamente efficace nella Differenziazione, in particolare nel Recupero. Nel Potenziamento, l'Istituto adotta un approccio curricolare. Collaborazione e Strumentazione Capillare: L'inclusione è gestita con un forte coinvolgimento di diversi soggetti nell'attuazione dei processi, come previsto dal PAI, che include famiglie, enti esterni e associazioni. L'uso degli strumenti per l'inclusione in Primaria è estensivo e strategico: è quasi totale l'uso di Materiali compensativi. Di particolare rilievo è l'utilizzo di Strumenti e criteri condivisi per la valutazione di BES, garantendo equità e trasparenza valutativa.

Punti di debolezza:

Nonostante l'eccellenza operativa, l'area Inclusione e Differenziazione presenta alcune debolezze strutturali e di governance che impediscono il raggiungimento del massimo livello. Vulnerabilità nella Formalizzazione BES: Il Protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES è puntuale nel corso del quinquennio, ma difficoltose sono le fasi iniziali di condivisione con le famiglie, che spesso scelgono la scuola Privata per evitare di affrontare il problema. Questo suggerisce che deve essere migliorata la nostra ferma determinazione professionale nel portare le famiglie alla consapevolezza di peculiarità d'apprendimento nei figli. Differenziazione per il Potenziamento Sotto la Media: Nel Potenziamento della Primaria, sono ancora limitate le azioni strategiche come la Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola e la Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare. Questo indica che, pur essendo l'intenzione presente, la quantità e la varietà di occasioni formali di potenziamento per alunni con particolari attitudini non raggiungono ancora il livello desiderato, limitando la piena valorizzazione delle eccellenze.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

A favore degli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992) è prevista la formulazione del Piano educativo Individualizzato (PEI) ad opera del Gruppo di lavoro istituito per questo scopo (GLO). Nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le modalità di verifica e valutazione, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali. Il PEI, come previsto dal D. Lgs 96/2019 non si riferisce solo all'azione didattica ma a tutto ciò che ruota intorno all'alunno con disabilità. Gli insegnanti di classe partecipano e condividono con l'insegnante di sostegno la stesura annuale del Piano Educativo Individualizzati. E' stato usato il nuovo modello PEI

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla definizione del PEI: • Dirigente Scolastico o docente formalmente delegato • Tutti i docenti del Consiglio di sezione/ team/classe • Altre figure di riferimento operatore sociosanitario, assistente per l'autonomia e la comunicazione per la disabilità sensoriale, ...) • Équipe dei Servizi Sociosanitari pubblici o accreditati (referenti per l'allievo/a) • Genitori o esercenti la responsabilità genitoriale • Eventuale esperto indicato dalla famiglia (con funzione di consulenza tecnica; la presenza viene precedentemente segnalata e concordata)

#### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

#### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella fase di stesura del PEI, nel monitoraggio e valutazione del PEI



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Supporto di due psicologhe  
interne alla scuola

Coordinamento dei docenti nella gestione dei BES

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Nell'intento di offrire ad ogni alunno gli strumenti necessari per un sereno proseguo scolastico, vengono attuati momenti di osservazione tramite figure interne specializzate che collaborano con la docenza e di organizzazione successiva degli interventi didattici.

### Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Mentoring



## Approfondimento

---

L'organizzazione delle attività della scuola primaria ruota intorno a degli "obiettivi prioritari", fondamentali culturali e pedagogici, costruiti secondo i dettami della Costituzione Italiana e dei riferimenti evangelici:

- equità e valorizzazione delle differenze;
- diritto allo studio, attraverso la facilitazione e la rimozione delle barriere all'apprendimento;
- garanzia della piena partecipazione sociale, nell'ottica del progetto di vita.

La scuola si muove sul binario del miglioramento gestionale, didattico e formativo, affinché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Il "Benessere a scuola" quindi si pone come macro-obiettivo che sottende la filosofia dell'Istituto Redentore, che fonda i suoi principi guida sulla continuità delle esperienze formative, sul confronto e la partecipazione diretta di tutti i docenti, sul coinvolgimento attivo delle famiglie, sul supporto di esperti esterni.

La promozione del benessere è, dunque, l'obiettivo di un lavoro attento e dell'impegno assiduo e condiviso della nostra scuola. In questa prospettiva, le finalità educative stabilite dal Collegio docenti e formalizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa integrano in un progetto unitario gli ambiti del sapere (conoscenze), del saper fare (abilità procedurali) e del saper essere (competenze e consapevolezza di sé) e prospettano l'idea di un apprendimento che coinvolge l'individuo nella sua totalità umana ed esistenziale.

Il significato di inclusione è per la scuola primaria così rappresentabile:



I fattori di qualità per una scuola che vuole essere inclusiva sono:

- la collegialità, che ci permette di definire traguardi comuni;
- la responsabilità e la partecipazione per riconfermare la consapevolezza del compito;
- la flessibilità, che permette di adattare i percorsi alle necessità dell'individuo;
- la valutazione e l'autovalutazione, necessarie per monitorare gli interventi effettuati.

La capacità di coinvolgimento personale nella relazione educativa è parte costitutiva della professionalità docente, che curerà il modo di fare lezione in classe, l'attenzione alle caratteristiche peculiari di ogni persona; la cura, fatta di ascolto attento e di comunicazione. Guidare e orientare le alunne e gli alunni nella loro crescita umana, non significa esclusivamente essere in grado di saper fare bei discorsi su temi fondamentali, ma piuttosto essere in grado di innescare nell'alunna e nell'alunno la capacità di riflessione sistematica, che la/o aiuti a prendere consapevolezza di quanto sta accadendo dentro di sé e intorno a sé, riconoscendo la sua quota di responsabilità e progettando i modi più idonei per superare un determinato ostacolo o per affrontare un problema particolare.

È fondamentale che l'alunna e l'alunno, in questa avventura, si senta protagonista: ciò gli permette di accorgersi che è capace di azione e pensiero costruttivi e utili.

Gli alunni e le alunne imparano partendo da una domanda riconosciuta; l'insegnante da una



parte valorizza tutte le domande che emergono, dall'altra le riconduce ad una conoscenza sistematica. In questo modo, non si incrementa semplicemente la curiosità, ma si educa ad un lavoro, ad una disponibilità ad apprendere da tutto e da tutti.

La didattica laboratoriale attraversa tutte le discipline e favorisce il protagonismo di alunni e alunne, così come il cooperative learning e la peer education.

È importante educare i bambini/e all'uguaglianza e al riconoscimento reciproco rispettando l'unicità e l'identità di ciascuno seguendo il principio costituzionale e i valori evangelici. La scuola così diventa una comunità inclusiva in grado di valorizzare le competenze e i talenti di ciascuno.

È compito della scuola promuovere forme di cooperazione e solidarietà per sviluppare atteggiamenti collaborativi per l'esercizio ad una cittadinanza attiva a partire dalla vita quotidiana affinché tutti raggiungano un pensiero critico attraverso le conoscenze e le competenze di base acquisite.

La parola chiave è Personalizzare, che vuol dire prevedere la possibilità di scegliere percorsi e indirizzi paralleli, per favorire la promozione delle diverse potenzialità individuali o approfondire interessi personali.

La personalizzazione dell'apprendimento richiede dunque un impegno progettuale e organizzativo basato sulla collaborazione e l'apporto delle diverse discipline.

La scuola è inclusiva quando è, insieme, competente e accogliente.

La nostra istituzione scolastica vede al suo interno i seguenti gruppi di lavoro: GLHO (Gruppi di lavoro operativi sui singoli allievi) e GLI. Quest'ultimo gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Il GLI è composto da docenti curricolari e docenti di sostegno.

## IL PEI

In conformità all'art.7 del Decreto Leg.vo 66/2017 il Piano Educativo Individualizzato



- a) è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;
- b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento;
- c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie;
- d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione;
- f) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale;
- g) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione;
- h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

#### IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per quanto concerne gli alunni BES la scuola predispone il Piano Didattico Personalizzato che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti (CM n. 8 6/3/2013).



## PAI 2018/2019

### PIANO PER L'INCLUSIONE

La normativa sopracitata prevede che ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predisponga e inserisca nel PTOF un Piano Annuale Inclusione. Questo PAI definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché la prassi per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Piano per l'inclusione è attuato in modo che tutte le esperienze didattiche attivate dalla scuola abbiano l'inclusività come elemento di fondo non più derogabile, nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

### **Allegato:**

-PAI-2021-22 definitivo.doc.pdf



## Aspetti generali

### Scelte organizzative

Gli Istituti Redentore applicano un modello di organizzazione scolastica atto a sostenere le attività svolte dal proprio personale e a dare all'utenza il necessario sostegno e la necessaria disponibilità alla collaborazione, alla cooperazione e al rispetto del patto di corresponsabilità educativa alla base degli intenti e dei principi pedagogici che sono alla base della propria offerta formativa.

### ORARIO DI RICEVIMENTO

La COORDINATRICE DIDATTICA ( Prof.ssa Anna Bortolotti) riceve su appuntamento

Il RETTORE (Don Fabio Scutteri) riceve su appuntamento

La SEGRETERIA riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00;

Le PSICOLOGHE ( Dott.ssa Trobia e Dott.ssa Turella) ricevono su appuntamento

L'Istituto presenta un'organizzazione oraria articolata su cinque giorni settimanali.

### PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

#### COORDINATORE DELLE ATTIVITA'

Coordinamento delle attività didattiche ed educative dell'Istituto, assicura insieme al Legale Rappresentante, la gestione unitaria della Istituzione scolastica e gestisce risorse finanziarie e materiali.

- Coordina le attività didattiche curricolari e la progettazione extracurricolari, indirizzando gli interventi verso gli obiettivi della mission scolastica.
- Effettua monitoraggi periodici circa il raggiungimento degli obiettivi didattici, con l'ausilio degli organi collegiali.
- Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe/sezione
- Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe/sezione evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero,



sostegno, approfondimento, al Consiglio di classe e alle loro famiglie.

- Riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto
- Controlla il registro della classe/sezione ( note, ritardi, ecc.).

I Docenti e il Collegio Docenti sono gli attori principali della struttura scolastica.

I docenti hanno il compito di realizzare il processo di insegnamento e apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna sezione/classe e nelle diverse discipline. I docenti esprimono la loro volontà collettiva nel Collegio dei Docenti, organo previsto dalla normativa e che attraverso un processo democratico di formazione della volontà, delibera sulle materie e sui punti sui quali è legittimato attinenti la didattica e, ove previsto, su aspetti organizzativi.

Psicologhe:

Le figure di due psicologhe interne sono parte integrante della scuola e collaborano, ormai da anni, costantemente con i docenti e le stesse famiglie per poter offrire ai bambini/ ragazzi il sostegno o la guida necessari per una loro crescita serena e armonica.

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi ( Marconcini Alessandra)

- È responsabile della procedura di gestione della documentazione
- È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto
- Organizza l'attività del personale amministrativo



#### SEGRETERIA

La segreteria è l'ufficio attraverso il quale l'utenza si relaziona con l'Istituto. La segreteria gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione e per il personale e si occupa delle relazioni con il pubblico.

La Segreteria riceve il pubblico: – in orario: 8:00 – 13:00, al pomeriggio dalle 14.00 alle 18.00.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA GESTIONE PERSONALE □ CONTRATUALISTICA: stesura contratti, comunicazioni agli enti competenti e al consulente lavoro inizio rapporto – rinnovi – cessazioni – trasformazioni – cambio orario. Gestione e aggiornamento archivio cartaceo. Predisposizione modulistica, comunicazioni, e documenti. □ ORGANIZZAZIONE: supporto informativo e autorizzazione permessi e ferie, organizzazione oraria e funzionale personale ATA (ordinaria e straordinaria), gestione formazione sicurezza e privacy, gestione infortuni. □ PAGHE: raccolta e comunicazione detrazioni carichi famiglia, ANF, L. 104, rilevazione orario mensile, rilevazione e calcolo crediti e debiti orari, compilazione dei fogli presenza inviati mensilmente al consulente del lavoro CONTABILITA' □ Prima nota per centro di costo □ Contabilità del personale per centro di costo □ Rilevazione, registrazione e contabilizzazione tasse e contributi, versamento telematico deleghe F24 □ Contabilità banche e cassa □ Registrazione fatture fornitori e relativi pagamenti □ Controllo incassi per rette, attività ricreative, certificazioni linguistiche, corsi, ecc. □ Controlli contabili periodici □ Stesura del bilancio d'esercizio annuale e infrannuale con predisposizione e registrazione delle relative scritture di assestamento e rettifica □ Aperura e chiusura dei conti ad ogni fine anno GESTIONE E ORGANIZZAZIONE □ Acquisti materiali didattici, arredi e prodotti pulizia – controllo dei costi e giacenze □ Gestione delle manutenzioni □ Supporto e organizzazione logistica □ Gestione locali per uso scolastico e affitto ai terzi (con fatturazione e incassi) □ Supporto problemi



attrezzature informatiche, ambienti, danni □ Supporto e controllo attività delle segreterie □ Controllo e gestione contributi alle scuole e alle famiglie □ Comunicazioni ai dipendenti e agli utenti □ Gestione e controllo fotocopiatrici □ Organizzazione, budgeting ed approntamento uscite pubblicitarie □ Valutazione e supporto per richieste agevolazioni e sconti SICUREZZA □ Collaborazione e coordinamento con RSPP per sicurezza locali, organizzazione prove di evacuazione e aggiornamento del DVR □ Organizzazione corsi per la sicurezza, antincendio e primo soccorso sia ex novo che per l'aggiornamento degli addetti alle squadre □ Gestione delle criticità legate ai locali e organizzazione delle relative soluzioni

Ufficio per la didattica

SMISTAMENTO E INOLTRO DELLE COMUNICAZIONI INTERNE RIVOLTE A GENITORI E ALUNNI □ FUNZIONE SUPPLETIVA DI CENTRALINISTA E PORTINERIA, IN ASSENZA DELLA FIGURA PREPOSTA □ GESTIONE PROTOCOLLO/ PROT. RISERVATO □ GESTIONE, RICHIESTA, CONTROLLO DEI DOCUMENTI SCOLASTICI DEGLI STUDENTI □ FUNZIONE DI SUPPORTO ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA NELLA STAMPE DELLE PAGELLE: PRIMARIA, SEC. DI PRIMO E SECONDO GRADO. □ GESTIONE CEDOLE LIBRARIE RELATIVE ALLA SCUOLA PRIMARIA □ MONITORAGGIO SISTEMATICO DELL'ORDINE E DELLA COMPLETEZZA DEI FASCICOLI PERSONALI DEGLI STUDENTI. □ CONSEGNA DIPLOMI DI STATO PRIMO E SECONDO CICLO E RELATIVI REGISTRI □ INVIO ALLE DITTE RICHIEDENTI NOMINATIVI DEI DIPLOMATI □ COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI DE SERVIZIO PER I DOCENTI □ GESTIONE DELLA ATTIVITA' COLLATERALI: PASTI- VIAGGI DI ISTRUZIONE- RICHIESTA PREVENTIVI VARI □ ISCRIZIONI, ELENCHI E RACCOLTA QUOTE DA ALUNNI PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE (PRIMARIA-SEC. PRIMO E SECONDO GRADO) □ RACCOLTA ISCRIZIONI DA ALUNNI INTERNI ED ESTERNI PER ESAMI DI CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLO, INGLESE E TEDESCO



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

COLLABORATRICE  
AMMINISTRATIVA

Inserimento dati alunni e famiglia in anagrafica su classe viva/registro elettronico e sul SIDI □ Emissione Fatture per Retta scolastica/Doposcuola/Esami/Corsi ed attività/Cred Estivi □ Emissione Note d'accredito □ Registrazione incassi bonifici, archiviazione e controllo mensile dell'estratto conto della banca □ Gestione a sistema ed Emissione dei RID – addebito automatico □ Solleciti e Recupero Credito □ Raccolta e gestione dei moduli delle nuove iscrizioni □ Raccolta e gestione delle iscrizioni ai cred estivi (infanzia e primaria) □ Gestione e Registrazione Dote scuola □ Supporto per chiusura/apertura anno scolastico su Classe viva/registro elettronico e SIDI □ Supporto per apertura e chiusura attività per Esami (Classe viva/registro elettronico e SIDI) □ Preparazione certificazioni per 730 e per bonus bebè per le famiglie □ Pagamento e archiviazione buste paga □ Preparazione modulistica in caso di infortunio